

18 marzo 1978 - 18 marzo 2012
La primavera di Fausto e laio.... per sempre ragazzi.
Il sogno del futuro riparte da qui.

Per chi non ha mai dimenticato la vicenda di Fausto e laio, per i giovani che hanno la forza di credere nel loro futuro, per le centomila persone presenti ai funerali, per chi a diciassette anni nel 1978 scriveva sui bigliettini: "hanno ucciso due come noi, ma le nostre idee non moriranno mai", per i cittadini di Milano che ricordano e non si stancano di raccontare, per chi crede nella verità e nella giustizia, per tutte e con tutte queste persone vogliamo impegnarci a sostenere, oggi più che mai, il valore della memoria del passato e del presente, per contrastare i tentativi di riscrivere la Storia; riteniamo fondamentale lo sviluppo di una cultura di pace, solidarietà, rispetto dei diritti, siano essi di natura sociale, civile, culturale o politica.

La primavera del 2012 è dedicata a Fausto e laio: a Telese, il paese di laio, ci sarà l'intitolazione del giardino della sua scuola elementare, a Trento, città di Fausto, la società civile chiede l'intitolazione di un luogo pubblico.

A Milano vengono intitolati a Fausto e laio i giardini di Piazza Durante, a pochi passi da via Mancinelli, nel quartiere Casoretto, il nostro luogo della memoria dal 1978.

Perché un giardino, un parco giochi?

La storia di Fausto e laio è una storia di strada. Sono morti a diciotto anni, alle otto di sera, in una strada di Milano, uccisi da una mano fascista e da un inquietante scenario di depistaggi e poteri occulti; ma negli anni settanta i cortili, le strade, i giardini erano i luoghi di gioco, di vita in comune, di impegno sociale e politico, dove maturava il senso di appartenenza ad un quartiere, ad una città.

Quando Fausto e laio vennero uccisi avevano da poco superato il confine

che separa il tempo della spensieratezza da quello dell'impegno e della consapevolezza

Che questo giardino diventi la memoria di un tempo da poco abbandonato e di un tempo non ancora cominciato.

Gli amici, i familiari, gli antifascisti non dimenticano i loro sogni: nei loro cuori gioia e rivoluzione, nei nostri la consapevolezza che il futuro è adesso...

18 MARZO 2012
IL PROGRAMMA

MILANO, PIAZZA DURANTE
14,00-16.30

Giochi per bambini con l'associazione Vivirubattino, Banchetti e merenda

Il coro "Voci di mezzo"

La Banda degli Ottoni

Lecture a cura delle "persone libro"

Radio popolare

Mostra storica su Fausto e laio del Liceo artistico Hajech

ivan il poeta art kitchen

Alle ore 15.30, cerimonia di intitolazione dei giardini con il sindaco di Milano Giuliano Pisapia.

MILANO, PIAZZA DURANTE- PIAZZA SAN MATERNO
16.30 - 17

Passeggiata con la Banda degli Ottoni e lecture davanti alla chiesa di San Materno

MILANO, VIA MANCINELLI
17 - 23.00

Daniele Biacchessi - Gang in "Il paese della vergogna"

Gnu sound in concerto